Rifiuti: stop alla raccolta, i Comuni non pagano

Scritto da Red.
Mercoledì 27 Febbraio 2013 18:36



AVELLINO – Non ci sono più i soldi per pagare gli stipendi ai lavoratori e per acquistare il carburante per i mezzi che effettuano la raccolta dei rifiuti. È questa la denuncia di Irpiniambiente, la società che in città e in provincia gestisce il servizio di nettezza urbana.

Sono troppi i Comuni che da diversi mesi non pagano per il servizio e i conti dell'azienda sono in rosso profondo: il buco ammonterebbe a circa 40 milioni di euro, dei quali 4 dovuti dalla sola città capoluogo, che fanno, sapere da Irpiniambiente, da quando s'è insediato il commissario prefettizio, Cinzia Guercio, non hai mai versato le somme dovute. Eppure gli incolpevoli cittadini hanno regolarmente pagato la tassa sui rifiuti, la Tarsu.

La società provinciale ha deciso, quindi, di seguire la linea dura: a partire da lunedì 4 marzo è previsto il blocco del servizio nei Comuni morosi che sono in tutto 57, vale a dire Avella, Avellino, Atripalda, Altavilla Irpina, Andretta, Baiano, Bonito, Cairano, Calabritto, Capriglia, Irpina, Carife, Casalbore, Castelfranci, Castelvetere sul Calore, Cervinara, Contrada, Forino, Grottaminarda, Lauro, Lioni, Luogosano, Manocalzati, Melito Irpino, Mercogliano, Montecalvo, Montefalcione, Monteforte Irpino, Monteverde, Morra De Sanctis, Moschiano, Ospedaletto, Pago Vallo Lauro, Pietrastornina, Prata Principato Ultra, Quadrelle, Quindici, Rocca San Felice, Roccabascerana, San Martino Valle Caudina, San Potito Ultra, Santa Lucia di Serino, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo a Scala, Sant'Angelo all'Esca, Sant'Angelo dei Lombardi, Santo Stefano del Sole, Scampitella, Senerchia, Sirignano, Solofra, Sorbo Serpico, Sturno, Summonte, Taurano, Taurasi, Venticano, Volturara Irpina. Intanto, solo ieri i sindacati, vista la pesante situazione finanziaria, avevano annunciato proprio a partire da lunedì anche il blocco degli straordinari. Si prospetta una nuova emergenza rifiuti per tutta l'Irpinia.